

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 27 novembre 2019, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dr.ssa Maria Cristina Gregori della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali, presente altresì la Regione Lombardia in persona del Dott. Antonio Genova, si è tenuto un incontro per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo, avviata dalla WESTERN UNION PAYMENT SERVICES IRELAND LIMITED in data 18 settembre 2019.

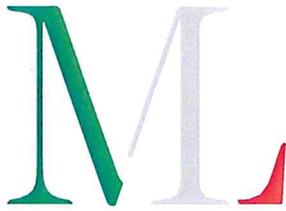
Hanno partecipato:

- WESTERN UNION PAYMENT SERVICES IRELAND LIMITED rappresentata dai Dottori Gabriel Borbo, legale rappresentante dell'azienda, Claudio Banegas Bruzzone e Aldo Calza;
- FILCAMS CGIL nazionale rappresentata dai Sig.ri Andrea Montagni e FILCAMS CGIL MILANO il Sig. Francesco Signore;
- UILTUCS nazionale rappresentata dal Sig. Marcello Gregorio;
- RSA in persona dei Sig.ri Antonio Lerosé, Jesse De Santis e Fabiana Felisini.

PREMESSO CHE

1. WESTERN UNION PAYMENT SERVICES IRELAND LIMITED, con lettera datata 18 settembre 2019, ha avviato, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91, una procedura di licenziamento collettivo (che qui si intende integralmente richiamata), dichiarando un esubero pari a n. 19 unità lavorative (compreso un dirigente), di cui n. 17 occupate presso la sede di Roma e n. 2 presso la sede di Milano.
2. Con successiva lettera protocollata da questo ufficio in data 5 novembre 2019 (prot 20039), la Società ha comunicato la conclusione della fase sindacale, sia relativamente al personale con qualifica impiegatizia che dirigenziale, con verbale di mancato accordo e, pertanto, le Parti sono state convocate per la riunione odierna per l'espletamento della fase amministrativa.
3. Nel corso della presente riunione la Società ha dichiarato quanto segue:
 - WESTERN UNION PAYMENT SERVICES IRELAND LIMITED ha sede legale a Roma ed occupa un organico pari a 32 unità lavorative di cui n. 29 a Roma e 3 a Milano. L'azienda fa parte del Gruppo multinazionale Western Union ed è un istituto di pagamento irlandese che offre servizi di money transfer in Italia tramite una rete di agenti aventi sede in Italia e registrati presso la banca centrale d'Irlanda.;
 - la Società ha ribadito le motivazioni alla base dell'avvio della presente procedura, da ricondursi essenzialmente alla riorganizzazione in atto in tutto l'intero Gruppo Western Union a fronte di un mercato in cui opera la Società altamente competitivo ed una scarsa crescita produttiva della stessa nel corso degli ultimi anni;
 - la procedura è stata avviata per n. 19 lavoratori, di cui n. 1 dirigente. Per quest'ultimo, occupato presso la sede di Roma, il rapporto di lavoro si è risolto consensualmente nelle more della convocazione del Ministero.
4. A fronte di quanto sopra rappresentato le Parti, all'esito dell'incontro odierno, sono avvenute ad una soluzione condivisa, come di seguito precisato.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGURE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- a) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- b) La procedura di licenziamento collettivo, avviata dall'Azienda in data 18 settembre 2019, viene conclusa con accordo per un numero massimo di n. 18 lavoratori.
- c) Le Parti concordano che, in deroga ai criteri di legge di cui all'art. 5 legge n. 233/91, l'individuazione dei lavoratori da licenziare, nell'ambito dei profili professionali dichiarati in esubero dalla Società nelle unità operative interessate, avverrà sulla base dell'esclusivo criterio della non opposizione al licenziamento manifestata per iscritto dal lavoratore.
- d) La risoluzione dei rapporti di lavoro potrà avvenire entro il termine massimo del 31 marzo 2020, esercitando la facoltà di deroga al termine di legge di cui all'art. 8, comma 4, della legge n. 236/1993.
- e) Le Parti definiscono in data odierna un'intesa a latere avente ad oggetto la quantificazione dell'incentivo all'esodo, le modalità di erogazione dello stesso nonché le misure di outplacement che verranno utilizzate in favore dei lavoratori interessati.
- f) La Regione Lombardia manifesta la propria disponibilità a sostenere con azioni di politica attiva i lavoratori coinvolti mediante gli strumenti Dote Unica lavoro e Azioni di rete per il Lavoro di cui rispettivamente agli artt. 17 bis e, 17 ter della L.R. 22 del 2006 in rispetto delle condizioni che ne regolano l'accesso.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso, con esito positivo, la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991 ed intendono, altresì, sanare eventuali irregolarità o carenze o vizi afferenti la comunicazione di avvio ed altri passaggi procedurali, ai sensi dell'art. 4, comma 12, della legge n. 223/91, come modificata dalla legge n. 92/2012.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dichiara conclusa con accordo la procedura di esame congiunto di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI


REGIONE LOMBARDIA

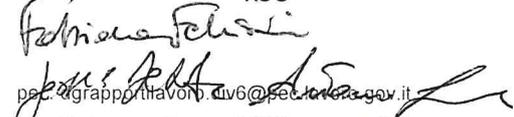

WESTERN UNION PAYMENT SERVICES IRELAND LIMITED



OO.SS.



RSU


p.e. dgrapporilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it
e-mail: dgrapporilavorodiv6@lavoro.gov.it
www.lavoro.gov.it